



## ***Città di Imola***

**MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA**

**Ufficio Stampa**

### **COMUNICATO STAMPA**

**Questa mattina la cerimonia in loro memoria con la re-inaugurazione del monumento loro dedicato e la deposizione di una corona di alloro**  
**IMOLA HA RICORDATO CON GRANDE COMMOZIONE**  
**I 16 MARTIRI DI POZZO BECCA**

Grande commozione questa mattina, alla cerimonia organizzata dal Comune, insieme all'Anpi Imola ed ai Comuni di Medicina e Castel San Pietro Terme, a ricordo dei sedici martiri di Pozzo Becca (via Vittorio Veneto), nell'ambito delle iniziative promosse per il 77.o anniversario della Liberazione. Il **12 aprile 1945**, due giorni prima della Liberazione di Imola, la Brigata nera di Imola e un reparto delle SS prelevarono numerosi prigionieri dalle carceri della Rocca e ne uccisero sedici dopo averli a lungo torturati. I cadaveri furono gettati nel pozzo dello Stabilimento ortofrutticolo Becca, in via Vittorio Veneto. I resti delle vittime furono recuperati qualche giorno dopo la liberazione di Imola. Questi i nomi delle vittime: Bernardo Baldazzi, Dante Bernardi, Gaetano Bersani, Duilio Broccoli, Antonio Cassani, Guido Facchini, Mario Felicori, Paolo Filippini, Cesare Gabusi, Secondo Grassi, Ciliante Martelli, Mario Martelli, Corrado Masina, Domenico Rivalta (il solo imolese del gruppo, poi decorato con la Medaglia d'oro al valor militare), Giovanni Roncarati, Augusto Ronzani.

Ad aprire la cerimonia è stata la re-inaugurazione del monumento dedicato ai sedici martiri di Pozzo Becca, a cura degli allievi della Fondazione Accademia Internazionale di Imola "Incontri col Maestro", nell'ambito del progetto "Quando un posto diventa un luogo", a cura di CIDRA e ANPI, con cui l'artista Annalisa Cattani in collaborazione con i Musei di San Domenico, le scuole e il Comune di Imola riattiva i luoghi della memoria. Lorenzo Gasparo, chitarra e Paolo Pasciucco, flauto traverso si sono esibiti eseguendo il tema di Erik Satie "Vexations", in questo caso ripetuto 16 volte, quante sono le vittime di Pozzo Becca, accompagnato dal gesto di posare 16 pietre all'interno di una tinozza d'acqua. Ad ogni pietra è stato attribuito il nome di ciascuna vittima, che pure viene enunciato: posare il sasso nella tinozza d'acqua ha voluto simboleggiare il martirio che ciascuno di loro ha dovuto sopportare.

Sono poi intervenuti il presidente dell'Anpi Imola, Gabrio Salieri e l'assessore alla Cultura del Comune di Imola, Giacomo Gambi, alla presenza anche di Matteo Montanari, sindaco di Medicina e Giuliano Giordani, assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Castel San Pietro Terme e, fra gli altri, dei famigliari di Giovanni Roncarati.

"Siamo qui, finalmente in presenza dopo 3 anni, per ricordare 16 martiri torturati e uccisi in modo atroce dalle milizie fasciste. Siamo qui per avere la memoria di quello che è stata la guerra, la Resistenza, la lotta di Liberazione" ha detto il presidente Anpi Imola, **Gabrio Salieri**. Guardando all'attualità della guerra in Ucraina, Salieri ha ribadito "è impensabile mettere mano alle armi per risolvere i problemi. L'Onu e la Ue devono intervenire per far cessare la guerra. Noi dobbiamo adoperarci per la pace, la guerra non può essere un'opzione che viene messa in campo". Inoltre Salieri ha chiesto la "piena applicazione della Costituzione che dice che il fascismo è un reato perseguibile immediatamente".

Da parte sua **Giacomo Gambi**, assessore alla Cultura del Comune di Imola, ha ricordato quanto "il martirio di Pozzo Becca sia un dolore presente per sempre nell'immaginario della gente. Il

nostro compito è continuare a fare memoria, cioè costruire una memoria collettiva di quei fatti perché non avvengano mai più. In questo contesto è importante coinvolgere i giovani studenti, con il progetto “Quando un posto diventa un luogo” perché consentirà loro di interiorizzare i luoghi che vengono re-inaugurati e conservare la memoria di quanto accaduto. Vogliamo usare la cultura per respingere la guerra”.

Dopo gli interventi è stata deposta una corona di alloro alla lapide a ricordo dei 16 martiri di Pozzo Becca.

Domani, mercoledì 13 aprile, alle ore 10, al Teatro dell’Osservanza (via L. Venturini, 18) da segnalare la presentazione e proiezione in anteprima per le scuole del docufilm del regista Mauro Bartoli (Lab Film), *Per un’idea di libertà. Imola Medaglia d’oro*. La proiezione è riservata alle scuole.

Imola, 12 aprile 2022

CAPO UFFICIO STAMPA  
(Dott. Vinicio Dall’Ara)